COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 148 del 5 ottobre 2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l..*

L'anno duemilaventisei, il giorno 5 del mese di ottobre, presso la Sala dei Baroni di Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano SINDACO	**Assente**		
1) AMATO Vincenza PRESIDENTE	**P**	**21) LANGE CONSIGLIO Salvatore**	**P**
2) ACAMPORA Gennaro	**P**	**22) LONGOBARDI Giorgio**	**Assente**
3) ANDREOZZI Rosario	**Assente**	**23) MAISTO Anna Maria**	**P**
4) BASSOLINO Antonio	**P**	**24) MARESCA Catello**	**Assente**
5) BORRELLI Rosaria	**P**	**25) MIGLIACCIO Carlo**	**P**
6) BORRIELLO Ciro	**Assente**	**26) MINOPOLI Roberto**	**P**
7) BRESCIA Domenico	**Assente**	**27) MUSTO Luigi**	**P**
8) CARBONE Luigi	**P**	**28) NUGNES Tommaso**	**P**
9) CECERE Claudio	**P**	**29) PAIPAIS Gennaro Demetrio**	**Assente**
10) CILENTI Massimo	**P**	**30) PALMIERI Domenico**	**P**
11) CLEMENTE Alessandra	**P**	**31) PALUMBO Rosario**	**P**
12) COLELLA Sergio	**P**	**32) PEPE Massimo**	**P**
13) D'ANGELO Bianca Maria	**Assente**	**33) RISPOLI Gennaro**	**P**
14) D'ANGELO Sergio	**P**	**34) SAGGESE Fiorella**	**Assente**
15) ESPOSITO Aniello	**P**	**35) SANNINO Pasquale**	**P**
16) ESPOSITO Gennaro	**P**	**36) SAVARESE d'Atri Walter**	**P**
17) ESPOSITO Pasquale	**P**	**37) SAVASTANO Iris**	**P**
18) FLOCCO Salvatore	**Assente**	**38) SIMEONE Gaetano**	**Assente**
19) FUCITO Fulvio	**P**	**39) SORRENTINO Flavia**	**Assente**
20) GUANGI Salvatore	**Assente**	**40) VITELLI Mariagrazia**	**P**

Partecipano il Segretario Generale Monica Cinque e il Vice Segretario Generale Maria Aprea.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 07/08/2026 avente ad oggetto: *Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l..*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio ed alla Commissione Politiche Sociali, le quali, con i verbali rispettivamente n. 516 del 22/09/2026 e n. 509 del 08/09/2026, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessora Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L' Assessora Teresa Armato relaziona.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 07/08/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Iris Savastano e Massimo Pepe – con la **presenza in Aula di n. 28 Consiglieri**, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 28

Voti Favorevoli: n. 24 (la Presidente Amato e i Consiglieri: Acampora, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Fucito, Lange Consiglio, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Nugnes, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri e Vitelli)

Voti contrari: n. 2 (Consigliere Borrelli e Savastano)

Astenuti: n. 2 (Consigliere Bassolino ed Esposito Gennaro)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 07/08/2026 avente ad oggetto: *Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione*

del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l., limitatamente alla variazione di Bilancio.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di Giunta Comunale 368 del 07/08/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, composta da n. 19 pagine, nonché da allegati, costituenti parte integrante del provvedimento, composti da n. 36 pagine, come pubblicata all'Albo Pretorio (allegato n. 1).

Si dà atto che il contenuto della relazione assessorile è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

La Responsabile dell'Area
Lucia Di Micco

Il Vice Segretario Generale
Maria Aprea

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Deliberazione di C. C. n. 148 del 05/10/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 55.

Si attesta:
che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19/10/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile M Campanero

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

Addì _____

La Responsabile dell'Area
Lucia Di Micco

_____

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

_____

COMUNE DI NAPOLI

(Deliberazione di Giunta coi poteri del Consiglio comunale)

AREA: Area Welfare

SERVIZIO: Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

ASSESSORATO: Politiche sociali

SG: 0388 del 06/08/2026
RG: 0452 del 27/07/2026

Proposta di deliberazione n° 10 del 12/06/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 368

OGGETTO: Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l..

Il giorno 07/08/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza ☐ in videoconferenza ☑ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:	**P**	**A**
GAETANO MANFREDI	☑	☐
ASSESSORI(*):	**P**	**A**
LAURA LIETO *(Vicesindaco)*	☐	☑
PIER PAOLO BARETTA	☑	☐
ANTONIO DE IESU	☑	☐
TERESA ARMATO	☑	☐
EDOARDO COSENZA	☐	☑
VINCENZO SANTAGADA	☑	☐
MAURA STRIANO	☑	☐
CARLO PUCA	☑	☐
EMANUELA FERRANTE	☐	☑
CHIARA MARCIANI	☑	☐
VALERIO DI PIETRO	☑	☐

(*) I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Segretario Generale: MONICA CINQUE

Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione
SIMONA LOMBARDI
-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l’argomento segnato in oggetto.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

LA GIUNTA su proposta dell'Assessore CHIARA MARCIANI con Delega Politiche sociali

Premesso che:

- la società Neapolisanit s.r.l. eroga servizi sociosanitari e, segnatamente, prestazioni residenziali di Casa Alloggio per persone con disagio psichico in regime di autorizzazione, accreditamento e convenzionamento con il Servizio Sanitario Regionale, ai sensi degli artt. 8 ter, 8 quater e 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992;
- le suddette prestazioni sociosanitarie rientrano nei LEA - Livelli Essenziali Assistenziali di cui al D.P.C.M. 12/01/2017 e la relativa spesa è ripartita tra il Servizio Sanitario Regionale ed il Comune di residenza storica dei beneficiari secondo percentuali predeterminate nella stessa fonte normativa sopra richiamata;
- con decreto ingiuntivo n. 3462/2022 del 10/05/2022 (R.G. n. 10514/2022), notificato il 10/05/2022, il Tribunale di Napoli – X Sez. Civile, ha ingiunto al Comune di Napoli il pagamento della somma di € 281.558,40 per prestazioni sociosanitarie erogate in favore di utenti in carico all'Amministrazione Comunale, oltre interessi al tasso ex artt. 4 e 5 D.lgs. 231/02, in favore della Neapolisanit s.r.l., nonché le spese e competenze del procedimento, liquidate in € 634,00 per spese ed € 4.185,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA, con attribuzione agli avvocati di controparte dichiaratisi antistatari;
- avverso il D.I. anzidetto, il Comune di Napoli ha proposto tempestiva opposizione, incardinando innanzi al Tribunale di Napoli il giudizio recante RG 14021/2022 contestando la domanda nell'an e nel quantum;
- in data 01/03/2022 la Neapolisanit s.r.l., in virtù del DI 3462/2022 e nei limiti della provvisoria esecutività allo stesso concessa, ha spiegato intervento nella procedura esecutiva 71/2022 per l'importo di € 273.103,60;
- con nota PG/2022/482011 del 09/06/2022 il Servizio oggi proponente ha comunicato di aver proceduto alla liquidazione di tutte le fatture poste a fondamento del decreto ingiuntivo, che tuttavia non risultavano ancora pagate;
- nelle more del giudizio di opposizione la Neapolisanit s.r.l. ha ottenuto il pagamento coattivo dell'importo di € 17.238,80, oltre alle spese legali relative alla fase esecutiva del procedimento di esecuzione, nell'ambito della citata procedura esecutiva RGE 71/2022;
- sempre in pendenza del giudizio di opposizione il Comune di Napoli ha provveduto al pagamento di tutta la sorta capitale ingiunta con il D.I. 3462/2022 e, pertanto, la materia del contendere nell'ambito del giudizio di opposizione si è concentrata:
  - sulla natura degli interessi maturati, che la Società opposta invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 mentre l'Amministrazione opponente sostiene siano da applicare al tasso legale codicistico, nonché sulla misura delle spese di lite;
  - sull'importo di € 17.238,80 per sorta capitale, atteso il duplice pagamento avvenuto in virtù dell'Ordinanza di Assegnazione emessa nella procedura esecutiva RGE 71/2022, nonché in via ordinaria mediante mandato n. 3237 del 20/07/2023, emesso a seguito dell'Atto di liquidazione del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale n. 684 del 29/12/2021 per la fattura n. 836 del 30/09/2021;

Tenuto conto che:

- con nota PG/2025/330125 del 08/04/2025, l'Avvocatura comunale ha trasmesso l'Ordinanza del 07/04/2025, con la quale il Giudice aveva invitato le parti a trovare una soluzione transattiva della controversia e rinviato, a tal fine, la causa in prosieguo conclusioni al 01.12.2025;
- nella richiamata nota, il legale dell'Amministrazione Comunale, nel ricordare che "*nelle more del giudizio il capitale è stato interamente corrisposto e che il contenzioso permane in ordine alla natura degli interessi da corrispondere per il ritardato pagamento che controparte invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 (contrariamente questa Avvocatura sostiene l'applicabilità degli stessi al tasso legale codicistico); la Società opposta, nel dare finalmente atto dell'intervenuto pagamento dell'intera sorta capitale riconosce, altresì, di aver percepito un importo eccedente nella misura di € 17.238,80, conseguenza dei due atti di liquidazione posti a base del decreto ingiuntivo dai quali non emergeva con la dovuta chiarezza che la fattura n.401 del 2021 era stata annullata dalla nota di credito n. 26 del 2021 e sostituita dalla nuova fattura n. 836 del 2021; conseguentemente, controparte ipotizza, nelle note di trattazione scritta depositate per le udienze celebrate ex art. 127 ter c.p.c. - come introdotto dal D.Lgs. 10/10/2022 n.149 , che l'Amministrazione possa recuperare tali somme in compensazione con ulteriori pagamenti di fatture per altre partite creditorie aperte con il Comune di Napoli"*, ha chiesto al Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale se vi fosse disponibilità a trovare un accordo in ordine agli interessi, tenendo conto dell'incertezza giurisprudenziale circa il tasso di interesse applicabile alla materia de qua;
- con nota PG/2025/432501 del 12 maggio 2025 il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, nell'esprimere parere favorevole alla soluzione transattiva, in considerazione dell'incertezza persistente circa la natura degli interessi dovuti e della conseguenziale alea connessa alla definizione giudiziale della controversia, ha fornito il calcolo degli interessi maturati per i ritardi nel pagamento delle fatture oggetto del decreto ingiuntivo, sia con applicazione del tasso ex Dlgs 231/2002 dal 31° giorno al saldo (pari ad € 45.335,12), sia al tasso legale codicistico dalla domanda, incardinata il 29/04/2022 (quantificati in € 9.781,53);
- con nota PG/2025/1078043 del 21/11/2025 l'Avvocatura Comunale ha trasmesso la proposta formulata in concreto dal Legale della Neapolisanit s.r.l., precisando che "*Parte opposta, nel dare atto dell'intervenuto pagamento dell'intera sorta capitale e di aver percepito un importo eccedente nella misura di EURO 17.238,80, calcola gli interessi (senz'altro dovuti stante il ritardo del pagamento) che, in un dialogo transattivo, accetta al solo tasso legale codicistico (con decorrenza dal 60° giorno e fino alla data dei vari pagamenti) - \come da calcolo che sviluppa ed allega; aggiunge poi i compensi e le spese del monitorio oltre accessori che, sommati agli interessi legali, porterebbero ad EURO 17.677,47 che porta in compensazione con il nostro credito di EURO 17.238,80, rinunciando anche alla differenza di EURO 438,67. Aggiunge poi i compensi e le spese della fase di opposizione calcolati ai valori medi con una riduzione ulteriore del 20%, oltre accessori"* e ribadendo che "*L'accettazione della proposta eliminerebbe l'alea del giudizio che nella materia di cui si discorre è certamente notevole atteso che, benché pagato l'intero capitale, il giudizio continuerebbe in ordine alla natura degli interessi da corrispondere per il ritardato pagamento (che controparte invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 mentre questa Avvocatura ha sostenuto – nel corso del giudizio - che siano da applicare quelli al tasso legale codicistico);*
- il Servizio Politiche Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, in riscontro alla citata nota PG/2025/1078043, con nota PG/2026/237893 del 20/02/2026 ha attestato l'esattezza del calcolo degli interessi effettuata da controparte ed ha ribadito la propria volontà di aderire alla proposta transattiva;

- con nota PG/2026/437924 del 14/04/2026 l'Avvocatura Comunale ha trasmesso una ulteriore proposta di transazione avanzata da controparte nel corso di successive interlocuzioni, rappresentando che tale ultima proposta "*...in linea di massima è coerente con quanto già precedentemente valutato con la differenza che la compensazione del credito del Comune effettuata di EURO 17.238,80 verrebbe parzialmente con imputazione ad interessi (per EURO 10.937,00), restando l'ulteriore credito del Comune di EURO 6.301,80. Per quanto riguarda le spese legali, dopo intensa trattativa - nel corso della quale la scrivente ha prospettato l'attuale incertezza giurisprudenziale in ordine al tasso di interesse applicabile alla fattispecie- si è raggiunto un miglioramento per l'Ente dei termini dell'accordo che prevede la rinuncia alle spese legali della fase monitoria e il riconoscimento da parte del Comune delle sole spese legali del giudizio di opposizione, peraltro con rinuncia da parte del legale avversario alle spese generali (15%)*";
- in virtù della proposta da ultimo avanzata:

  il credito residuo in capo all'Amministrazione Comunale sarà pagato mediante compensazione con i corrispettivi dovuti per prestazioni sociosanitarie erogate dalla Neapolisanit s.r.l. a favore di utenti in carico all'A.C.;

  le spese legali ammontano a complessivi € 12.517,58, di cui € 634,00 per esborsi, € 9.366,00 per compensi, rinuncia alle spese generali 15%, € 374.64 per CPA (4%) ed € 2.142.94 per IVA (22%);
- con nota PG/2026/440311 del 14/04/2026 il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, previe interlocuzioni informali con gli Uffici di Ragioneria, volte a individuare le procedure per poter compensare i debiti nei confronti con la Neapolisanit s.r.l. con il credito residuo di € 6.301,80, ha ribadito la propria volontà di aderire alla proposta, chiedendo alla controparte di far conoscere, per il tramite del proprio Difensore, la o le fatture sulle quali operare la compensazione;
- all'udienza del 29/04/2026, dinanzi al Giudice competente, è stato formalizzato l'accordo tra le parti precedentemente depositato in schema agli atti, come da verbale di causa relativa all'udienza celebrata mediante collegamento audiovisivo per mezzo dell'applicativo Microsoft Teams ai sensi dell'art. 127 bis c.p.c.;

Valutato, in coerenza con le argomentazioni più volte espresse dall'Avvocato comunale incaricato, che la proposta di che trattasi sia opportuna e conveniente, in quanto consente, con una spesa ritenuta congrua, di superare l'alea connessa alla possibile condanna al pagamento degli interessi al tasso di mora, nonché al pagamento delle spese legali in misura maggiore rispetto a quanto concordato, anche in considerazione della reale debenza della sorta capitale e, quindi, della virtuale soccombenza dell'Amministrazione Comunale in giudizio;

Rilevato che:

1. con deliberazione di C.C. nr. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
2. con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2026 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026 - 2028;
3. con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 12 marzo 2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
4. con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 18 marzo 2026 è stato approvato il P.I.A.O. Piano Integrato di Attività ed Organizzazione del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028;

5. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/05/2026 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2025;

Ravvisata la necessità di dare tempestiva attuazione all'accordo formalizzato;

Tenuto conto:

che l'importo dovuto a titolo di interessi per un ammontare di € 10.937,00 verrà pagato mediante compensazione con il credito vantato da questa Amministrazione per l'importo di €17.238,80. Il credito residuo di € 6.301,80 sarà oggetto di compensazione con i corrispettivi dovuti per prestazioni sociosanitarie erogate in favore di utenti in carico alla stessa A.C. - cap.di spesa 155014/2 – impegno 2026/2608 ;

che ai suddetti fini il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale d'intesa con la Neapolisanit ha già individuato la Fattura n. 726PA/2026 di € 11.546,40;

Considerato che ai suddetti fini occorre apportare, con urgenza, le correlate variazioni al Bilancio di Previsione 2026/2028, mediante l'iscrizione simultanea della maggiore entrata a titolo di riscossione del credito sopra citato e dei correlati capitoli di spesa per il pagamento del debito nei confronti dello stesso soggetto e che per la copertura della quota di spesa eccedente il credito si ricorrerà al prelevamento dal fondo di riserva.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- non sussistono in capo alla dirigenza profili di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 come modificata con D.G.C. 217 del 29/04/2017;
- il presente documento non rientra in alcuna delle previsioni normative di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nell'albo pretorio, ma non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né di altre pagine web del sito stesso o altri siti istituzionali;

Visti:

- gli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in particolare al paragrafo 9.2;

 il Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli.

Attestato

- che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, dal momento che il mancato pagamento delle somme dovute, entro il termine pattuito di 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo farebbe decadere l'accordo stesso, esponendo l'Amministrazione Comunale al rischio di una pronuncia giudiziale sfavorevole che, tenendo conto anche del mancato rispetto dei termini concordati, potrebbe prevedere la condanna al pagamento degli interessi di mora ed alla rifusione delle spese legali nella misura massima consentita, con un conseguenziale e significativo aggravio di spese;

- che, pertanto, sussistono i presupposti perché la Giunta Comunale proceda alla variazione di bilancio di che trattasi con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

- che ricorrono, altresì, per le stesse argomentazioni sopra esposte, i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, e che, pertanto, sussistono i presupposti per dichiarare la deliberazione in discorso immediatamente eseguibile;

Attestato che:

☐ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☑ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, è necessario richiedere che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile, per la seguente motivazione:
Variazione di bilancio propedeutica all'attuazione di una transazione sottoscritta, che prevede tempi di pagamento definiti

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente:

1. Allegato 1 ALL 1 PROP 10_2026.pdf (n.24 pagine);
2. Allegato 2 ALL 2 PROP 10_2026_signed.pdf (n.12 pagine);

Totale pagine allegati: 36

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale
GIUSEPPE IMPERATORE
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Autorizzare **al prelevamento dal Fondo di riserva**, ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 (cap. 42300) al fine di garantire la copertura finanziaria della quota di spesa eccedente il credito compensato incrementando lo stanziamento per competenza e per cassa del cap. di N.I. codice 01.11 - 1.10.05.03.001 per **€ 6.215,78** denominato "Accordo transattivo su spese legali reclamate da Neapolisanit s.r.l. nel giudizio 14021/2022"**.**

2. Con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, variare, come segue, il bilancio di previsione 2026/2028 – annualità 2026 - in corso di gestione, per la conclusione dell'accordo transattivo volto a comporre la controversia contrassegnata con il numero R.G. 14021/2022, pendente dinanzi al Tribunale di Napoli tra l'Amministrazione Comunale e la società Neapolisanit s.r.l. - C.F/P.IVA 04123381214 – con sede legale in Ottaviano (NA) in Via Funari snc, al fine di ottenere un sicuro risparmio di spesa:

PARTE ENTRATA:

incrementare di **€ 17.238,80** lo stanziamento di competenza e di cassa del CAP. N.I. codice (3.05.02.03.005) per "Rimborsi da soc. Neapolisanit s.r.l per pagamento somme non dovute, nell'ambito della transazione sul giudizio RG 14021/2022";

PARTE SPESA:

incrementare di **€ 6.301,80** lo stanziamento di competenza e di cassa della Missione 1 – Programma 11 - codice 01.11 - 1.10.05.03.001 – Cap. N.I. denominato "Accordo transattivo su spese legali reclamate da Neapolisanit s.r.l. nel giudizio RG 14021/2022 ", di cui al punto n. 1;

incrementare di **€ 10.937,00** lo stanziamento di competenza e di cassa della Missione 1 – Programma 11- codice 01.11 - 1.10.05.03.001 – Cap. N.I. denominato Accordo transattivo su interessi reclamati da Neapolisanit s.r.l. nel giudizio RG 14021/2022 da corrispondere in compensazione del credito per rimborsi dovuti dalla stessa società (cap. Entrata ....)

Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale ad assumere con proprie determinazioni gli impegni di spesa necessari all'attuazione dell'accordo transattivo;

Dare atto che il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale nei termini previsti dall'art.42 comma 4 e dall'art. 175 comma 4 del D. Lgs.267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale
GIUSEPPE IMPERATORE
-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA
Area Welfare
CINZIA D'ORIANO
-firmato digitalmente-

L’Assessore con delega Politiche sociali
CHIARA MARCIANI
-firmato digitalmente-

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **10** DEL **12/06/2026** , AVENTE AD OGGETTO: Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 23/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale
GIUSEPPE IMPERATORE
-firmato digitalmente-

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

COMUNE DI NAPOLI

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 06.08.2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 12/06/2026, AVENTE AD OGGETTO: Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l..

L'anno 2026 il giorno 6 del mese di agosto si è riunito in modalità " a distanza" il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

Dott.sa Teresa del Prete	Presidente
Dott.sa Giulia Volpe	Componente
Dott.sa Luigi Crisci	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui all'art. 243 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/05/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2025.

CONSIDERATO

- che con la proposta in esame si intende autorizzare il prelevamento dal Fondo di Riserva per euro **6.215,78** e, con i poteri del Consiglio Comunale, la variazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, per **17.238,80** euro, mediante incremento degli stanziamenti di entrata e dei correlati stanziamenti di spesa necessari all'attuazione del verbale di conciliazione giudiziale formalizzato in data 29/04/2026 tra il Comune di Napoli e la società Neapolisanit s.r.l..

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

RILEVATO

- che ricorrono i motivi di urgenza di cui all'art. 175, comma 4, e dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 per l'adozione del provvedimento da parte della Giunta comunale, in quanto la variazione è indispensabile per dare tempestiva esecuzione al verbale di conciliazione giudiziale entro il termine perentorio di 120 giorni previsto dall'accordo ed evitare la decadenza dello stesso, con conseguente rischio di soccombenza giudiziale e aggravio di oneri a carico dell'Ente derivante dalla prosecuzione del contenzioso.

VERIFICATO

- che la variazione in analisi rispetta il principio del pareggio finanziario di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e non altera gli equilibri di bilancio previsti dall'art. 193, comma 1, del medesimo decreto.

TENUTO CONTO

- del parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

- del parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO

- gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta;
- il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. art. 42, comma 4, 166, 175 e 239, comma1;
- il D. Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- l'art. 15 del regolamento di contabilità dell'Ente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di Deliberazione di G.C. n. **10** del **12/06/2026**, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Napoli, lì

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.sa Teresa del Prete
-firmato digitalmente-

Dott.sa Giulia Volpe
-firmato digitalmente-

Dott.sa Luigi Crisci
-firmato digitalmente-

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **10** DEL **12/06/2026** , AVENTE AD OGGETTO: Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l..

pervenuta alla Segreteria Generale in data 06/08/2026 e registrata con il SG 0388

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Per la conclusione dell'accordo transattivo volto a comporre la controversia contrassegnata con il numero R.G. 14021/2022, pendente dinanzi al Tribunale di Napoli tra l'Amministrazione Comunale e la società Neapolisanit s.r.l. al fine di ottenere un sicuro risparmio di spesa, con la proposta in esame si intende autorizzare il prelevamento dal Fondo di riserva, ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 al fine di garantire la copertura finanziaria della quota di spesa eccedente il credito compensato per € 6.215,78 e con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, variare, il bilancio di previsione 2026/2028 – annualità 2026 - in corso di gestione per complessivi € € 17.238,80.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La società Neapolisanit s.r.l. eroga servizi sociosanitari e, segnatamente, prestazioni residenziali di Casa Alloggio per persone con disagio psichico in regime di autorizzazione, accreditamento e convenzionamento con il Servizio Sanitario Regionale. Le suddette prestazioni sociosanitarie rientrano nei LEA - Livelli Essenziali Assistenziali di cui al D.P.C.M. 12/01/2017 e la relativa spesa è ripartita tra il Servizio Sanitario Regionale ed il Comune di residenza storica dei beneficiari secondo percentuali predeterminate nella stessa fonte normativa sopra richiamata. Con decreto ingiuntivo il Tribunale di Napoli – X Sez. Civile, ha ingiunto al Comune di Napoli il pagamento della somma di € 281.558,40 per prestazioni sociosanitarie erogate in favore di utenti in carico all'Amministrazione Comunale, oltre interessi, in favore della Neapolisanit s.r.l., nonché le spese e competenze del procedimento, liquidate in € 634,00 per spese ed € 4.185,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA, con attribuzione agli avvocati di controparte dichiaratisi antistatari. L'Avvocatura comunale ha trasmesso l'Ordinanza del 07/04/2025, con la quale il Giudice aveva invitato le parti a trovare una soluzione transattiva della controversia e rinviato, a tal fine, la causa in prosieguo conclusioni al 01.12.2025. Con nota PG/2025/432501 del 12 maggio 2025 il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, nell'esprimere parere favorevole alla soluzione transattiva, in considerazione dell'incertezza persistente circa la natura degli interessi dovuti e della conseguenziale alea connessa alla definizione giudiziale della controversia, ha fornito il calcolo degli interessi maturati per i ritardi nel pagamento delle fatture oggetto del decreto ingiuntivo, sia con applicazione del tasso ex Dlgs 231/2002 dal 31° giorno al saldo (pari ad € 45.335,12), sia al tasso legale codicistico dalla domanda, incardinata il 29/04/2022 (quantificati in € 9.781,53). In virtù della proposta da ultimo avanzata il credito residuo in capo all'Amministrazione Comunale sarà pagato mediante compensazione con i corrispettivi dovuti per prestazioni sociosanitarie erogate dalla Neapolisanit

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

s.r.l. a favore di utenti in carico all'Amministrazione Comunale. Le spese legali ammontano a complessivi € 12.517,58, di cui € 634,00 per esborsi, € 9.366,00 per compensi, rinuncia alle spese generali 15%, € 374.64 per CPA (4%) ed € 2.142.94 per IVA.

In coerenza con le argomentazioni più volte espresse dall'Avvocato comunale incaricato, la dirigenza afferma che la proposta di che trattasi sia opportuna e conveniente, in quanto consente, con una spesa ritenuta congrua, di superare l'alea connessa alla possibile condanna al pagamento degli interessi al tasso di mora, nonché al pagamento delle spese legali in misura maggiore rispetto a quanto concordato, anche in considerazione della reale debenza della sorta capitale e, quindi, della virtuale soccombenza dell'Amministrazione Comunale in giudizio.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – *favorevole*

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

l'art. 166 comma 2: *"Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.";*

- l'art. 176: *"I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno".*

- gli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in virtù dei quali la Giunta può adottare variazioni di bilancio in casi di urgenza opportunamente motivati. Tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiamano:

-il prelevamento dal fondo di riserva è oggetto di disciplina anche nel Regolamento di contabilità comunale, che all'art. 16 stabilisce che "*L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale e, per il suo tramite, ai Consiglieri Comunali, entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo*".

- l'art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, il quale disciplina le variazioni di bilancio e le relative comunicazioni;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

 CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione al prelevamento dal fondo di riserva e della variazione di bilancio l'urgenza è motivata dal fatto che il mancato pagamento delle somme dovute, entro il termine pattuito di 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo farebbe decadere l'accordo stesso, esponendo l'Amministrazione Comunale al rischio di una pronuncia giudiziale sfavorevole che, tenendo conto anche del mancato rispetto dei termini concordati, potrebbe prevedere la condanna al pagamento degli interessi di mora ed alla rifusione delle spese legali nella misura massima consentita, con un conseguenziale e significativo aggravio di spese. Si evidenzia, infine, che parte della spesa da assumere a carico del bilancio comunale riguarda somme dovute a titolo di interessi maturati per il ritardato pagamento; pertanto, si renderà necessario notiziare della vicenda la Procura regionale della Corte dei Conti ai fini della valutazione di eventuali profili di responsabilità amministrativa.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 07/08/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari istituzionali
Il Funzionario, Diego Giannino
Il Dirigente vicario, Francesco Tanda

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **10** DEL **12/06/2026**, AVENTE AD OGGETTO: Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166, comma 2 del D.Lgs 267/2000 dell'importo di € 6.215,78 e, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione compensativa dell'Entrata e della Spesa al bilancio 2026-2028, di competenza e di cassa per l'annualità 2026, per un importo di € 17.238,80 ai fini della transazione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Napoli RG 14021/2022 tra Comune di Napoli e Neapolisanit s.r.l..
Assume il numero progressivo annuale **368** del 07/08/2026

la deliberazione n. **10** del **12/06/2026** è corredata:

☑ degli allegati, come descritti in premessa per un totale di n 36 pagine;

☑ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☑ del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☑ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall'art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 3 pagine;

☑ del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, per un totale di n. 3 pagine;

☑ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con … voti favorevoli, ….contrari e ….astenuti

☑ con separata votazione, ai sensi di legge, viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Motivazione:

La Deliberazione di Giunta Comunale n 10 del 12/06/2026 è composta da pagine 7**.**
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sindaco GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

COMUNE DI NAPOLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 12/08/2026 e per i quindici giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonchè ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 12/08/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
SIMONA LOMBARDI
-firmato digitalmente-

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

COMUNE DI NAPOLI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giorno ……... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

☑ con separata votazione, ai sensi di legge, è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 12/08/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
SIMONA LOMBARDI
-firmato digitalmente-

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

Comune di Napoli
Data: 08/04/2025, PG/2025/0330125

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Avvocatura
Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile e Penale

RAIMONDO
SORRENTINO
12.06.2026
15:18:49
GMT+02:00

Prot. del

Area Welfare
Servizio Politiche d'Inclusione Sociale

Oggetto: Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 3462/22, emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza della Neapolisanit s.r.l.

CV/202200842 – avv. Femiano (ex Avv. Moriconi)

Con riferimento al giudizio in oggetto e di seguito a pregressa corrispondenza,si trasmette l'Ordinanza del 07/04/2025 con la quale il Giudice ha invitato le parti a trovare una soluzione transattiva ed ha rinviato, a tal fine, la causa in prosieguo conclusioni al 01.12.2025.

Tanto premesso, ricordando che:

- nelle more del giudizio il capitale è stato interamente corrisposto e che il contenzioso permane in ordine alla natura degli interessi da corrispondere per il ritardato pagamento che controparte invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 (contrariamente questa Avvocatura sostiene l'applicabilità degli stessi al tasso legale codicistico);
- la Società opposta, nel dare finalmente atto dell'intervenuto pagamento dell'intera sorta capitale riconosce, altresì, di aver percepito un importo eccedente nella misura di EURO 17.238,80, conseguenza dei due atti di liquidazione posti a base del decreto ingiuntivo dai quali non emergeva con la dovuta chiarezza che la fattura n.401 del 2021 era stata annullata dalla nota di credito n. 26 del 2021 e sostituita dalla nuova fattura n. 836 del 2021;
- conseguentemente, controparte ipotizza, nelle note di trattazione scritta depositate per le udienze celebrate ex art. 127 ter c.p.c. - come introdotto dal D.Lgs. 10/10/2022 n.149 , che l'Amministrazione possa recuperare tali somme in compensazione con ulteriori pagamenti di fatture per altre partite creditorie aperte con il Comune di Napoli,

si resta in attesa di sapere se vi è la disponibilità di questa Amministrazione a trovare un accordo in ordine agli interessi, tenendo conto dell'incertezza giurisprudenziale in ordine al tasso di interesse applicabile alla materia *de qua* ed in caso positivo si ritiene opportuno ricevere uno sviluppo degli interessi maturati per i ritardi nel pagamento delle fatture oggetto del decreto ingiuntivo sia con applicazione del tasso ex Dlgs 231/2002 dal 31° giorno al saldo, sia al tasso legale codicistico dalla

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Avvocatura
Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile e Penale

domanda (deposito del decreto ingiuntivo – 29.04.2022) al fine di poter instaurare un dialogo transattivo con la Società opposta.

Distinti saluti

Avv. Ilaria Femiano

TRIBUNALE DI NAPOLI

X SEZIONE CIVILE

ORDINANZA 127 ter c.p.c.

Il Giudice, dott.ssa Maria Esposito, lette le note in sostituzione dell'udienza del 07.04.2025 depositate da entrambe le parti;

Vista la residua somma di cui ad oggi si controverte, rispetto alla maggior somma portata dal D.I. opposta che sembra essere stata pagata e la possibilità che la residua somma di €.17.238.80 venga imputata ad altri pagamenti dovuti all'opposta così come eventuali interessi per il ritardato pagamento della sorta capitale già corrisposta e per i compensi liquidati all'avvocato in sede monitoria;

Considerata, inoltre, l'esigenza del ruolo che impone la decisione di cause unltratriennali, invita le parti a valutare la possibilità di una definizione transattiva della controversia residua,

RINVIA

la causa all'**udienza del 01.12.2025** per prosieguo precisazioni delle conclusioni.

DISPONE

che l'udienza innanzi indicata e differita sia sostituita, ai sensi dell'art. 127 ter c.p.c., dal **deposito di note scritte da eseguire entro le ore 8.30 del giorno della udienza sostituita**.

Si comunichi a cura della Cancelleria alle parti costituite.

Napoli, 07.04.2025

Il Giudice

dott.ssa Maria Esposito

COMUNE DI **NAPOLI**

Area Welfare
Servizio Politiche d'Inclusione e d'Integrazione Sociale

PG/2025/ 432501 Napoli, 12 maggio 2025

Area Avvocatura
Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile e Penale

e, p.c. Servizio Gestione Bilancio

Oggetto: Giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 3462/22, emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza della Neapolisanit s.r.l.
CV/202200842 - Avv. Femiano (ex Avv. Moriconi) – Risc. Nota PG/2025/330125.

In riscontro alla nota indicata in oggetto e con specifico riferimento all'Ordinanza con la quale il Giudice ha invitato le parti a trovare una soluzione transattiva in merito agli interessi, si esprime parere favorevole in considerazione dell'incertezza persistente circa la natura degli interessi dovuti e della conseguenziale alea connessa alla definizione giudiziale della controversia.

Come richiesto da codesta Avvocatura, lo scrivente Ufficio ha proceduto al calcolo degli interessi maturati per i ritardi nel pagamento delle fatture oggetto del decreto ingiuntivo, sia con applicazione del tasso ex Dlgs 231/2002 dal 31° giorno al saldo (quantificati in € 45.335,12), sia al tasso legale codicistico dalla domanda, incardinata il 29/04/2022 (quantificati in € 9.781,53).

Ad ogni buon fine si trasmettono il file di riepilogo delle somme ed i fogli riflettenti i calcoli effettuati mediante strumenti di lavoro disponibili in rete (studio Andreani).

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Sorrentino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 7/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale egli archivi informatici del Comune di Napoli ,ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005

Raimondo
Sorrentino
12.05.2025
16:56:00
GMT+02:00

*Via Salvatore Tommasi, 19 80135 - Napoli · Italia · **tel.** (+39) 081 7956033*
inclusione.sociale@comune.napoli.it** · **inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it** - **www.comune.napoli.it

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Avvocatura
Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile e Penale

Prot. del

Area Welfare
Servizio Politiche d'Inclusione Sociale

e, p.c. Servizio Gestione Bilancio

Oggetto: Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 3462/22, emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza della Neapolisanit s.r.l. - **CV/202200842** – avv. Femiano (ex Avv. Moriconi)

Con riferimento al giudizio in oggetto e di seguito a pregressa corrispondenza, in particolare alla nota PG/2025/330125 e alla Vostra nota di risposta PG/2025/432501, con la quale già preannunciavate la volontà di addivenire ad un accordo transattivo, si trasmette la proposta della Neapolisanit inoltrata erroneamente, in data 14/05/2025, all'avv. Carla Castelli, in quiescenza da ormai 2 anni, e ritrasmessa alla scrivente in data 19.11.2025.

Parte opposta, nel dare atto dell'intervenuto pagamento dell'intera sorta capitale e di aver percepito un importo eccedente nella misura di EURO 17.238,80, calcola gli interessi (senz'altro dovuti stante il ritardo del pagamento) che, in un dialogo transattivo, accetta al solo tasso legale codicistico (con decorrenza dal 60° giorno e fino alla data dei vari pagamenti) - \come da calcolo che sviluppa ed allega; aggiunge poi i compensi e le spese del monitorio oltre accessori che, sommati agli interessi legali, porterebbero ad EURO 17.677,47 che porta in compensazione con il nostro credito di EURO 17.238,80, rinunciando anche alla differenza di EURO 438,67. Aggiunge poi i compensi e le spese della fase di opposizione calcolati ai valori medi con una riduzione ulteriore del 20%, oltre accessori.

L'accettazione della proposta eliminerebbe l'alea del giudizio che nella materia di cui si discorre è certamente notevole atteso che, benchè pagato l'intero capitale, il giudizio continuerebbe in ordine alla natura degli interessi da corrispondere per il ritardato pagamento (che controparte invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 mentre questa Avvocatura ha sostenuto – nel corso del giudizio - che siano da applicare quelli al tasso legale codicistico).

Pertanto, si resta in attesa, previa Vs opportuna verifica dell'esattezza dei conteggi allegati, di conoscere le Vs. determinazioni fornendo, eventualmente, una previsione quanto più precisa delle tempistiche di pagamento.

A tal proposito si evidenzia che il giudizio è riportato nel Fondo Rischi 2025.

Distinti saluti

Avv. Ilaria Femiano

proposta transattiva Neapolisanit / Comune di Napoli RG 14021/2022 Tribunale di Napoli

---

Da **legale.cavallaro@pec.it** <legale.cavallaro@pec.it>
A **carla.castelli@pec.comune.napoli.it** <carla.castelli@pec.comune.napoli.it>
Data mercoledì 14 maggio 2025 - 18:08

Gentile Collega Avv. Carla Castelli

come da intese presso il Tribunale di Napoli.
ti chiedo di valutare con l'ente la seguente proposta conciliativa.

Premesso che il Comune di Napoli ha effettuato i seguenti pagamenti a saldo della sorta capitale:

1. 1. € 132.054.10 + € 14.951.20 = € 147.005.30 entrambi in data 19/06/2023
2. 2. € 91.620.40 in data 24/07/2023
3. 3. € 17.238.80 in data 25/07/2023

Al fine di semplificare il calcolo viene indicata la data complessiva del 24/07/2023 e, quindi per i punti 2 e 3 di complessivi €108.859.20

4. 4. € 17.238.80 in data 18/10/2023 (proc esecutiva)
5. 5. € 8.724.80 in data 31/10/2023

Pagamento in eccesso di € 17.238.80

Ho provveduto ad effettuare i calcoli degli interessi che vengono proposti solo in fase stragiudiziale al tasso legale in luogo di quelli moratoti dalle determine di liquidazione:

in riferimento al pagamento di cui al punto n. 1 data di incasso del 19/06/2023

a) Fattura n. 85 del 31/01/2021 di € 21.441.60 decorrenza interessi dal 02/04/2021 alla data di pagamento del 19/06/2023 = **€768.94**

b) Fatture n. 257+258+283 tutte del 09/04/2021 di complessivi € 52.620.80 decorrenza interessi dal 09/06/2021 alla data di pagamento del 19/06/2023 = **€1.886.14**

c) Fatture n. 492 + 493 tutte del 11/06/2021 di complessivi € 45.330.40 decorrenza interessi dal 11/08/2021 alla data di pagamento del 19/06/2023 = **€1.624.03**

d) Fattura n. 711 del 30/08/2021 di € 27.612.80 decorrenza interessi dal 30/10/2021 alla data di pagamento del 19/06/2023 = **€988.67**

in riferimento al pagamento di cui al punto n. 2 e 3 data di incasso del 24/07/2023

a) fattura n. 712 del 30/08/2021 di € 21.016.00 decorrenza interessi dal 30/10/2021 alla data di pagamento del 24/07/2023 = **€853.24**

b) Fattura n. 836 del 30/09/2021 di € 17.238.80 decorrenza interessi dal 30/11/2021 alla data di pagamento del 24/07/2023 = **€699.74**

c) Fatture n. 942+943 tutte del 29/10/2023 di complessivi € 39.744.40 decorrenza interessi dal 29/12/2021 alla data di pagamento del 24/07/2023 = **€1.612.94**

d) Fatture n. 1134+1135 tutte del 10/12/2021 di complessivi € 30.860.00 decorrenza interessi dal 09/02/2022 alla data di pagamento del 24/07/2023 = **€1.210.10**

in riferimento al pagamento di cui al punto n. 4 data di incasso del 18/10/2023

a) Fattura n. 85 del 31/01/2022 (importo assegnato di € 17.238.80) decorrenza interessi dal 02/04/2022 alla data di pagamento del 18/10/2023 = **€848.36**

in riferimento al pagamento di cui al punto n. 5 data di incasso del 31/10/2023

a) Fattura n. 85 del 31/01/2022 (importo a saldo € 8.724.80) decorrenza interessi dal 02/04/2022 alla data di pagamento del 31/10/2023 = **€444.90**

Tot interessi € 10.937.00 (ti allego i calcoli cfr doc.) Pagamento in eccesso Comune di Napoli € 17.238.80. Si chiede compensare e, quindi risulta un residuo di € 6.301.80 in eccesso.

Per lo studio legale:

a) 1. Esborsi monitorio contributo e bollati € 634.00

b) 2. Compenso monitorio come liquidato € 4.185.00 oltre spese generali 15 % € 627.75 + cpa 4% €192.51 ed iva € 1.101.15 = 6.106.41 accessori inclusi

Tot complessivo € 6.740.41

Poichè la Neapolisanit srl non è soggetto passivo passivo d'imposta (non detrae l'iva) e la STP è soggetta a regime ordinario di Cassa ed iva ed è esente per la ritenuta d'acconto, quindi in sintesi per i compensi professionali l'iva è sempre a carico dell'ente. Tale situazione è già ben nota al Comune di Napoli.

Sommando gli interessi ed i compensi ed esborsi del monitorio il complessivo è di € 17.677.47, viceversa l'importo da restituire è pari ad € 17.238.80

Quindi la somma da restituire potrà essere compensata per le suddette partite e, la Neapolisanit apporterà ulteriore sconto di € 438.67 poiché il complessivo è di € 17.677.47.

La Responsabile pagherà allo studio le competenze ed esborsi del monitorio manlevando il Comune in modo da chiudere al 100% la problematica del pagamento in eccesso compensando l'intera somma con interessi a soddisfo ed esborsi e compensi con lo studio legale.

Per quanto riguarda i compensi della fase di opposizione:

Escludendo la fase decisionale e tenendo conto dei parametri di legge medi, valore della controversia il complessivo è pari ad € 16.290.00.

Ai fini transattivi si apporta una riduzione del 20% sui parametri medi (di € 3.258.00) = € 13.032.00 , ridotti ad € €13.000.00 oltre spese generali, cpa ed iva = € 18.968.56 accessori inclusi.

La controversia dovrà essere abbandonata ex art 309 c.p.c. al fine di evitare imposte di registro sulla sentenza.

Viceversa l'imposta di registro su D.I. 3462/2022 (ad oggi non pervenuta) dovrà essere pagata e/o rimborsata dall'ente solo nel momento in cui l'Agenzia delle entrate la richiede e,se è dovuta.

Resta inteso che la presente proposta è valida solo ai fini stragiudiziali e, per gg. 30 dalla ricezione.

Cordialmente

Avv. Cavallaro Carmelo

Avv. Carmelo Cavallaro - socio professionista della Cavallaro & Partners S.r.l.- società tra avvocati - www.studiocavallaroepartners.it con studio in Nocera Inferiore (SA) - 84014- Via F. Dentice d'Accadia n. 31 . p.iva 05657200654 - codice Univoco W7YVJK9.
Contatti : 0815178766
Mail : avvocatocarmelocavallaro@gmail.com
pec: legale.cavallaro@pec.it

interessi al tasso legale.pdf

proposta transattiva Neapolisanit / Comune di Napoli RG 14021/2022 Tribunale di Napoli

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **legale.cavallaro@pec.it** <legale.cavallaro@pec.it>
Data mercoledì 14 maggio 2025 - 18:08

Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/05/2025 alle ore 18:08:51 (+0200) il messaggio
"proposta transattiva Neapolisanit / Comune di Napoli RG 14021/2022 Tribunale di Napoli"
proveniente da "legale.cavallaro@pec.it"
ed indirizzato a:

- carla.castelli@pec.comune.napoli.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec119331.20250514180851.49834.51.1.1@pec.aruba.it

Acceptance pec notification

On 14/05/2025 at 18:08:51 (+0200) the message
"proposta transattiva Neapolisanit / Comune di Napoli RG 14021/2022 Tribunale di Napoli" from
"legale.cavallaro@pec.it"
and addressed to:

- carla.castelli@pec.comune.napoli.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.
Message identifier: jpec119331.20250514180851.49834.51.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 21.441,60
Data Iniziale: 02/04/2021
Data Finale: 19/06/2023
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
02/04/2021	31/12/2021	€ 21.441,60	0,01%	273	€ 1,60
01/01/2022	31/12/2022	€ 21.441,60	1,25%	365	€ 268,02
01/01/2023	19/06/2023	€ 21.441,60	5,00%	170	€ 499,32

Totale colonna giorni: 808
Totale interessi legali: € 768,94

Capitale + interessi legali: € 22.210,54

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 52.620,80

Data Iniziale: 09/06/2021

Data Finale: 19/06/2023

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
09/06/2021	31/12/2021	€ 52.620,80	0,01%	205	€ 2,96
01/01/2022	31/12/2022	€ 52.620,80	1,25%	365	€ 657,76
01/01/2023	19/06/2023	€ 52.620,80	5,00%	170	€ 1.225,42

Totale colonna giorni: 740

Totale interessi legali: € 1.886,14

Capitale + interessi legali: € 54.506,94

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 45.330,40

Data Iniziale: 11/08/2021

Data Finale: 19/06/2023

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
11/08/2021	31/12/2021	€ 45.330,40	0,01%	142	€ 1,76
01/01/2022	31/12/2022	€ 45.330,40	1,25%	365	€ 566,63
01/01/2023	19/06/2023	€ 45.330,40	5,00%	170	€ 1.055,64

Totale colonna giorni: 677

Totale interessi legali: € 1.624,03

Capitale + interessi legali: € 46.954,43

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 27.612,80
Data Iniziale: 30/10/2021
Data Finale: 19/06/2023
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
30/10/2021	31/12/2021	€ 27.612,80	0,01%	62	€ 0,47
01/01/2022	31/12/2022	€ 27.612,80	1,25%	365	€ 345,16
01/01/2023	19/06/2023	€ 27.612,80	5,00%	170	€ 643,04

Totale colonna giorni: 597
Totale interessi legali: € 988,67

Capitale + interessi legali: € 28.601,47

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 21.016,00

Data Iniziale: 30/10/2021

Data Finale: 24/07/2023

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
30/10/2021	31/12/2021	€ 21.016,00	0,01%	62	€ 0,36
01/01/2022	31/12/2022	€ 21.016,00	1,25%	365	€ 262,70
01/01/2023	24/07/2023	€ 21.016,00	5,00%	205	€ 590,18

Totale colonna giorni: 632

Totale interessi legali: € 853,24

Capitale + interessi legali: € 21.869,24

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 17.238,80
Data Iniziale: 30/11/2021
Data Finale: 24/07/2023
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
30/11/2021	31/12/2021	€ 17.238,80	0,01%	31	€ 0,15
01/01/2022	31/12/2022	€ 17.238,80	1,25%	365	€ 215,49
01/01/2023	24/07/2023	€ 17.238,80	5,00%	205	€ 484,10

Totale colonna giorni: 601
Totale interessi legali: € 699,74

Capitale + interessi legali: € 17.938,54

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 39.744,40
Data Iniziale: 29/12/2021
Data Finale: 24/07/2023
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
29/12/2021	31/12/2021	€ 39.744,40	0,01%	2	€ 0,02
01/01/2022	31/12/2022	€ 39.744,40	1,25%	365	€ 496,81
01/01/2023	24/07/2023	€ 39.744,40	5,00%	205	€ 1.116,11

Totale colonna giorni: 572
Totale interessi legali: € 1.612,94

Capitale + interessi legali: € 41.357,34

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 30.860,00
Data Iniziale: 09/02/2022
Data Finale: 24/07/2023
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
09/02/2022	31/12/2022	€ 30.860,00	1,25%	325	€ 343,48
01/01/2023	24/07/2023	€ 30.860,00	5,00%	205	€ 866,62

Totale colonna giorni: 530
Totale interessi legali: € 1.210,10

Capitale + interessi legali: € 32.070,10

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 17.238,80
Data Iniziale: 02/04/2022
Data Finale: 18/10/2023
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
02/04/2022	31/12/2022	€ 17.238,80	1,25%	273	€ 161,17
01/01/2023	18/10/2023	€ 17.238,80	5,00%	291	€ 687,19

Totale colonna giorni: 564
Totale interessi legali: € 848,36

Capitale + interessi legali: € 18.087,16

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 8.724,80
Data Iniziale: 02/04/2022
Data Finale: 31/10/2023
Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
02/04/2022	31/12/2022	€ 8.724,80	1,25%	273	€ 81,57
01/01/2023	31/10/2023	€ 8.724,80	5,00%	304	€ 363,33

Totale colonna giorni: 577
Totale interessi legali: € 444,90

Capitale + interessi legali: € 9.169,70

COMUNE DI **NAPOLI**

Area Welfare
Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

PG/2026/237893 Napoli, 20/02/2026

Area Welfare

OGGETTO: Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 3462/22, emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza della Neapolisanit s.r.l. - **CV/202200842** – avv. Femiano (ex Avv. Moriconi)– Risc. PG/2025/1078043

Con riferimento alla nota e all'argomento citati in oggetto, vista la proposta transattiva formulata dal legale di controparte e verificata l'esattezza del calcolo degli interessi dovuti da questa Amministrazione, si esprime la volontà di procedere al componimento della controversia di che trattasi alle condizioni prospettate.

Quanto ai tempi di pagamento delle somme dovute, considerato che si dovrà procedere all'impegno della spesa occorrente previa applicazione al Bilancio corrente – mediante deliberazione di Giunta Comunale con i poteri del Consiglio - di una quota delle risorse accantonate al Fondo Rischi Contenzioso 2025, si ritiene congruo prevedere un termine di 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo.

Cordiali saluti.

RAIMONDO
SORRENTINO
20.02.2026
11:58:12
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Sorrentino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 7/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale egli archivi informatici del Comune di Napoli ,ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005

*Via Salvatore Tommasi, 19 80135 - Napoli · Italia · **tel.** (+39) 081 7953201 - 7956033*
inclusione.sociale@comune.napoli.it · inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Avvocatura
Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile e Penale

Prot. del

Area Welfare
Servizio Politiche d'Inclusione Sociale

Servizio Gestione Bilancio

Oggetto: Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 3462/22, emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza della Neapolisanit s.r.l. - **CV/202200842** – avv. Femiano (ex Avv. Moriconi)

Con riferimento al giudizio in oggetto e di seguito a pregressa corrispondenza, in particolare alla nota PG/2026/237893 nella quale veniva manifestata da Codesto servizio la convenienza a definire in via transattiva la causa in oggetto, si comunica che l'udienza è stata anticipata al 23/04/2026 per sostituzione del Giudice sul ruolo con provvedimento trasmesso in data 08/04/2026.

Ciò ha comportato un ulteriore rapido contatto con l'avvocato di controparte per la necessità di accelerare i tempi dell'accordo transattivo.

Con l'occasione il legale avversario ha fatto pervenire la sua ultima proposta di definizione stragiudiziale della lite che si allega.

La proposta in linea di massima è coerente con quanto già precedentemente valutato con la differenza che la compensazione del credito del Comune di EURO 17.238,80 verrebbe effettuata parzialmente con imputazione ad interessi (per EURO 10.937,00), restando l'ulteriore credito del Comune di EURO 6.301,80.

Per quanto riguarda le spese legali, dopo intensa trattativa - nel corso della quale la scrivente ha prospettato l'attuale incertezza giurisprudenziale in ordine al tasso di interesse applicabile alla fattispecie - si è raggiunto un miglioramento per l'Ente dei termini dell'accordo che prevede la rinuncia alle spese legali della fase monitoria e il riconoscimento da parte del Comune delle sole spese legali del giudizio di opposizione, peraltro con rinuncia da parte del legale avversario alle spese generali (15%).

Pertanto, considerato che era già stata ravvisata, come da precedente corrispondenza, la convenienza alla definizione transattiva, si rimane in attesa - con la massima sollecitudine - di sapere, anche dal Servizio Gestione Bilancio – cui la presente perciò è diretta – se il recupero del residuo credito di EURO 6.301,80 possa avvenire mediante imputazione a fatture ancora da corrispondere alla Neapolisanit o sia indispensabile riceverle a titolo di rimborso.

Si ricorda che il giudizio è riportato nel Fondo Rischi 2025.

Distinti saluti

Ilaria
Femiano
13.04.2026
17:04:47
GMT+02:00

Oggetto: Proposta conciliativa – Neapolisanit S.r.l. c/ Comune di Napoli – RG n. 14021/2022
Mittente: legale.cavallaro@pec.it
Data: 10/04/2026, 12:48
A: ilaria.femiano@pec.comune.napoli.it

Spett.le Comune di Napoli
alla c.a. dell'Avv. Femiano Ilaria
Il sottoscritto Avv. Carmelo Cavallaro, nell'interesse della Neapolisanit S.r.l.,
premesso che

- tra le parti pende il giudizio RG n. 14021/2022, con udienza fissata per il giorno 23/03/2026 per decisione ex art. 281 c.p.c.;
- nel corso del giudizio il Comune di Napoli ha provveduto al pagamento dell'intero capitale, e segnatamente:
  - € 147.005,30 in data 19/06/2023;
  - € 91.620,40 in data 24/07/2023;
  - € 17.238,80 in data 25/07/2023,
    estinguendo integralmente l'obbligazione principale;
- il D.I. n. 346/2022 veniva concesso provvisoriamente esecutivo e, nelle more, la parte creditrice incassava mediante procedura esecutiva:
  - € 17.238,80 in data 18/10/2023;
  - € 8.724,80 in data 31/10/2023;
- per effetto di quanto sopra, la Neapolisanit S.r.l. ha percepito un importo eccedente il capitale pari ad € 17.238,80, (con pagamento spontaneo del Comune in data 31/10/2023) circostanza che la stessa riconosce formalmente, pur non essendo ad essa imputabile;
- la controversia è quindi proseguita limitatamente agli interessi maturati, nonché agli esborsi e compensi relativi al procedimento monitorio ed alla fase di opposizione;
- con PEC del 14/05/2025 il sottoscritto formulava proposta conciliativa, quantificando gli interessi dovuti in € 10.937,00 - esborsi e compensi in complessivi €18.968.56 accessori inclusi (€ 634.00 per esborsi ed € 17.185.00 per compensi oltre accessori)

considerato che

- le parti hanno manifestato la volontà di addivenire ad una definizione bonaria della controversia, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese;
- in data odierna, a seguito di interlocuzione con l'Avv. Femiano, è stata richiesta una riformulazione della proposta;

tutto ciò premesso,
il sottoscritto, nell'interesse della Neapolisanit S.r.l.,
riformula la seguente proposta conciliativa:

1. compensazione dell'importo di € 10.937,00, dovuto a titolo di interessi, con il credito vantato dal Comune di Napoli, con effetto satisfattivo integrale e senza null'altro a pretendere tra le parti in relazione al giudizio;

Comune di Napoli
Data: 14/04/2026, PG/2026/0437924

2. impegno della Neapolisanit S.r.l. e del sottoscritto procuratore, entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, a compensare il residuo credito del Comune di Napoli pari ad € 6.301,80 mediante imputazione su fatture già emesse (individuate anche di comune accordo con il Comune), con contestuale rilascio di quietanza a saldo;
3. riduzione dei compensi professionali relativi al procedimento monitorio ed alla fase di opposizione, come segue:
   - € 634,00 per esborsi;
   - € 9.366,00 per compensi;
   - rinuncia alle spese generali 15%
   - CPA (4%) pari ad € 374.64
   - IVA (22%) pari ad € 2.142.94
     per un totale complessivo di € 12.517.58
4. disponibilità alla fatturazione secondo le modalità ritenute più opportune dall'Ente (anche in regime di split payment), restando inteso che, in ogni caso, trattandosi di società operante in ambito sanitario, l'IVA rimarrà a carico del Comune;
5. definizione integrale della controversia con abbandono del giudizio ex art. 309 c.p.c.

Resta inteso che le modalità operative di pagamento e fatturazione potranno essere concordate tra le parti e non costituiranno motivo ostativo alla definizione dell'accordo.
In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.
Avv. Carmelo Cavallaro
Cavallaro & Partners S.r.l. – STP tra Avvocati

Avv. Carmelo Cavallaro - socio professionista della Cavallaro & Partners S.r.l.- società tra avvocati - www.studiocavallaroepartners.it con studio in Nocera Inferiore (SA) - 84014- Via F. Dentice d'Accadia n. 31 . p.iva 05657200654 - codice Univoco W7YVJK9.
Contatti : 0815178766
Mail : avvocatocarmelocavallaro@gmail.com
pec: legale.cavallaro@pec.it

Comune di Napoli
Data: 14/04/2026, PG/2026/0437924

COMUNE DI **NAPOLI**

Area Welfare
Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

PG/2026/440311 Napoli, 14/04/2026

Servizio Difesa Giuridica Contenzioso
Civile e Penale

e. p.c. Servizio Gestione Bilancio

OGGETTO: Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n. 3462/22, emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza della Neapolisanit s.r.l. - **CV/202200842** – avv. Femiano (ex Avv. Moriconi)– Risc. PG/2026/437924

Con riferimento alla nota e all'argomento citati in oggetto, visto l'aggiornamento della proposta transattiva fatta pervenire da controparte, più favorevole all'Ente rispetto allo schema precedente, si conferma la volontà di procedere al componimento bonario della controversia di che trattasi alle condizioni da ultimo prospettate.

A tal riguardo, si sottolinea la necessità che controparte dia precisa indicazione della fattura ancora non corrisposta a cui imputare l'importo di € 6.301,80 di cui risulterà creditrice questa Amministrazione; il documento contabile in questione, una volta perfezionata la transazione, sarà liquidato in quota parte in favore della società Neapolisanit e, per il suddetto importo di € 6.301,80, in favore della stessa Amministrazione a compensazione del credito vantato.

Cordiali saluti.

RAIMONDO
SORRENTINO
14.04.2026
17:28:56
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Sorrentino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 7/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale egli archivi informatici del Comune di Napoli ,ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005

*Via Flavio Gioia , 85 80133 - Napoli · Italia · **tel.** (+39) 081 7953201 - 7956033*
inclusione.sociale@comune.napoli.it** · **inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it** - **www.comune.napoli.it

RAIMONDO
SORRENTINO
15.06.2026
15:38:29
GMT+02:00

RAIMONDO
SORRENTINO
12.06.2026
15:08:40
GMT+02:00

ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

il **Comune di Napoli**, (80014890638), con sede in Napoli alla Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, in persona del Dirigente dell'Area Welfare - **Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale - Dott. Raimondo Sorrentino**, (C.F.: [redacted]) e come tale abilitato alla sottoscrizione del presente atto per il Comune di Napoli ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in esecuzione dell'art. 48, comma 2 dello Statuto comunale, domiciliato per la carica presso la sede comunale

E

Neapolisanit s.r.l. in persona del Suo attuale Legale rappresentante pro tempore Dott.ssa Anna Auricchio con sede in Ottaviano (NA) alla via Via Funari p.iva 04123381214) rappresentata e difesa sia congiuntamente e che disgiuntamente dagli Avvocati:Avv. Gennaro Cavallaro del foro di Nocera Inferiore C.F. [redacted] pec: avvocatocavallaro@pec.it; Avv. Antonio Cavallaro del foro di Salerno C.F. [redacted] pec: studio.cavallaro@pec.it; Avv. Carmelo Cavallaro del foro di Nocera Inferiore C.F. [redacted] pec: legale.cavallaro@pec.it; tutti nella loro spiegata qualità di soci - professionisti della Cavallaro & Partners S.p.A. – società tra avvocati - ed elettivamente domiciliata presso il loro studio, nonché nella sede della società stessa, in Nocera Inferiore alla via Filippo Dentice D'Accadia n. 31, pec: avvocatocavallaro@pec.it – studio.cavallaro@pec.it – legale.cavallaro@pec.it

PREMESSA

- con decreto ingiuntivo n. 3462/2022 del **10/5/22 (RG 10514/22), notificato a mezzo pec in data 10/05/22**, il Tribunale di Napoli – X Sez. Civile, ingiungeva al Comune di Napoli, in persona del Sindaco p.t., di pagare la somma di €

281.558,40, oltre interessi ex Dlgs 231/02 con decorrenza dagli atti di liquidazione del 21/9/21 e 29/12/21 per le somme ivi riconosciute, nonché per il saldo dalla notifica del ricorso, nonché € 634,00 per spese, € 4185,00 per compenso oltre CPA ed IVA con attribuzione ai procuratori antistatari, Cavallaro Gennaro, Cavallaro Antonio e Cavallaro Carmelo;

- avverso il D.I. anzidetto, il Comune di Napoli proponeva tempestiva opposizione, incardinando innanzi al Tribunale di Napoli il giudizio recante R.G. n.14021/2022 contestando la domanda nell'an e nel quantum nonchè la richiesta ed il riconoscimento degli interessi ai sensi del Dlgs 231/02, in quanto non applicabili al caso di specie ;

- che il Comune di Napoli ha provveduto al pagamento di tutta la sorta capitale azionata con il giudizio in questione, ragion per cui permane materia del contendere esclusivamente per gli interessi maturati sulle fatture (che la Società opposta invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 mentre l'Amministrazione opponente ha sostenuto – nel corso del giudizio - che siano da applicarsi al tasso legale codicistico), gli esborsi ed i compensi professionali – crediti che la Società transigente dichiara non essere stati finora oggetto di cessione;

- nelle more del giudizio di opposizione la Società opposta, per il tramite del proprio difensore, formulava, a mezzo pec, una **prima proposta** transattiva al Comune di Napoli al fine di definire bonariamente la controversia; in particolare, dando atto del pagamento, in corso di causa, dell'intera sorta capitale da parte del Comune, **la Società riconosceva, un credito del Comune di Napoli per un pagamento in eccesso di EURO 17.238,80** (in virtù di assegnazione nella procedura esecutiva recante NRGE 71/2022 del Tribunale di Napoli); proponeva, altresì, il riconoscimento del credito per interessi al tasso legale in luogo di quelli moratori per un totale di EURO 10.937,00 da compensarsi con il suddetto maggior credito vantato dal Comune di Napoli, per un totale residuo

complessivo di EURO 6.301,80. Tale residuo importo sarebbe stato imputato alle spese del monitorio calcolate in EURO 6.740,41 (EURO 634,00 per esborsi + 6.106,41 per compensi) ed a totale soddisfo delle stesse, con rinuncia, dunque, alla differenza di EURO 438,67.

La Neapolisanit si dichiarava, inoltre, disponibile a versare allo studio legale le competenze e gli esborsi del monitorio già versati dal Comune, mediante utilizzo del credito eccedente di EURO 6.301,80, manlevando l'Ente e definendo integralmente la questione relativa al pagamento in eccesso, compensando il predetto credito con gli interessi al tasso legale, a completo soddisfo, nonché con gli esborsi ed i compensi del procedimento monitorio.

Quanto ai compensi per la fase di opposizione (con esclusione della fase decisionale), la Società proponeva, in un dialogo transattivo, il pagamento secondo i parametri medi, ridotti del 20%, per un importo complessivo pari ad euro 18.968,56, accessori inclusi.

- Il procuratore del Comune sottoponeva la proposta transattiva alle determinazioni dell'Amministrazione comunale, anche al fine di verificare l'esistenza di un capitolo di spesa per l'imputazione delle somme oggetto dell'eventuale transazione;

- A seguito della richiesta, da parte del Comune, di riformulazione della proposta, il procuratore di parte attrice, in un'ottica conciliativa, formulava una nuova proposta, confermando l'avvenuto pagamento dell'intera sorta capitale e il riconoscimento di un pagamento in eccesso, in favore della Società, pari ad euro 17.238,80.

Proponeva, pertanto:

1. compensarsi l'importo di € 10.937,00, a titolo di interessi legali, con il credito vantato dal Comune di Napoli, con effetto satisfattivo integrale e senza null'altro a pretendere tra le parti in relazione al giudizio;

2. impegno della Neapolisanit S.r.l. e del procuratore costituito, entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, a compensare il residuo credito del Comune di Napoli pari ad € 6.301,80 mediante imputazione su fatture già emesse (individuate anche di comune accordo con il Comune), con contestuale rilascio di quietanza a saldo;

3. riduzione dei compensi professionali relativi al procedimento monitorio ed alla fase di opposizione, come segue: ◦ € 634,00 per esborsi; ◦ € 9.366,00 per compensi; ◦ rinuncia alle spese generali 15% ◦ CPA (4%) pari ad € 374.64 ◦ IVA (22%) pari ad € 2.142.94 per un totale complessivo di € 12.517.58 .

- con nota PG/2025/1078043 del 21/11/2025 e con nota **PG/2026/437924** del 14/04/2026 il Servizio Difesa Giuridica Contenzioso Civile provvedeva a trasmettere le suddette proposte al competente Servizio Politiche d'Inclusione Sociale ai fini delle determinazioni di competenza;

- con note acquisite agli atti con prot. n. PG/2026/237893 del 20/02/2026 e PG/2026/440311 del 14/04/2026, il Servizio interpellato esprimeva parere favorevole *al componimento bonario della ontroversia di che trattasi alle condizioni da ultimo prospettate,* sottolineando *la necessità che controparte dia precisa indicazione della fattura ancora non corrisposta a cui imputare l'importo di € 6.301,80 di cui risulterà creditrice questa Amministrazione; il documento contabile in questione, una volta perfezionata la transazione, sarà liquidato in quota parte in favore della società Neapolisanit e, per il suddetto importo di € 6.301,80, in favore della stessa Amministrazione a compensazione del credito vantato.*

Tanto premesso, viste le intese di sopra richiamate, le parti come sopra indicate, rappresentate e difese, pur nel presupposto che la stipula della presente intesa transattiva non valga quale riconoscimento delle opposte pretese, con la sottoscrizione del presente atto, condividendo l'esigenza di eliminare l'alea del giudizio RG n. 14021/2022 pendente innanzi al Tribunale di Napoli – X sez. civ., Dott. Intravaia, anche al fine di evitare aggravio di spese stante il disposto dell'art.

91 comma 1 e 96 comma 3 c.p.c., dichiarano di voler comporre, attraverso reciproche concessioni, la lite tra loro insorta, a tacitazione definitiva, saldo e stralcio di ogni diritto, pretesa o ragione, fatta valere con il giudizio di cui alla premessa e di ogni altra eventuale e/o futura rivendicazione anche solo connessa alle prime, nei modi, nei termini ed alle condizioni di seguito illustrate:

Articolo 1

I fatti, le circostanze ed i riferimenti riportati nella premessa sono patto e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2

- Le parti si danno atto reciprocamente e confermano che la sorta capitale di cui alle fatture azionate con il giudizio di cui in premessa pendente innanzi al Tribunale di Napoli è stata integralmente pagata dal Comune di Napoli, estinguendo integralmente l'obbligazione principale e che nulla più è dovuto dal Comune di Napoli alla Neapolisanit s.r.l., né la medesima Società potrà vantare, a tale titolo, in riferimento alle fatture ed alle pretese azionate con il menzionato giudizio.

- La Neapolisanit s.r.l. riconosce di aver incassato mediante procedura esecutiva € 17.238,80 in data 18/10/2023 (NRGE 71/2022 del Tribunale di Napoli); per effetto di quanto sopra, la Neapolisanit S.r.l. ha percepito dal Comune di Napoli un importo eccedente il capitale pari ad € 17.238,80, circostanza che parte opposta riconosce formalmente, pur dichiarando di non essere imputabile a propria colpa.

Essendo, dunque, la controversia proseguita limitatamente agli interessi maturati (che la Società opposta invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 mentre l'Amministrazione opponente ha sostenuto – nel corso del giudizio - che siano da applicarsi al tasso legale codicistico) nonché agli esborsi e compensi relativi al procedimento monitorio ed alla fase di opposizione, le parti, pertanto,

convengono che:

- il Comune di Napoli, in persona del Dirigente p.t. del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione sociale, si obbliga a corrispondere alla Società opposta, gli interessi maturati sulle fatture oggetto di causa che sono quantificati a saldo e stralcio di ogni altra pretesa nella somma complessiva di EURO 10.937,00 che verrà compensata con il maggior credito di EURO 17.238,80 vantato dal Comune di Napoli, senza null'altro a pretendere tra le parti in relazione al giudizio nonché agli interessi di cui alla pretesa monitoria avanzata;
- la Neapolisanit s.r.l. si obbliga a riconoscere, a completamento della compensazione, il residuo credito in capo al Comune di Napoli di € 6.301,80 che verrà compensato mediante imputazione su fatture già emesse (individuate di comune accordo tra le parti, stante l'esistenza di altri crediti certi, liquidi ed esigibili della Neapolisanit srl nei confronti del Comune di Napoli), con contestuale rilascio di quietanza a saldo; la Società si impegna, entro 7 giorni dalla sottoscrizione, a dare precisa indicazione della fattura ancora non corrisposta a cui imputare l'importo di € 6.301,80 di cui risulterà creditrice questa Amministrazione; il documento contabile in questione, una volta perfezionata la transazione, sarà liquidato in quota parte in favore della società Neapolisanit e, per il suddetto importo di € 6.301,80, in favore della stessa Amministrazione a compensazione del credito vantato.
- il Comune di Napoli, in persona del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione sociale p.t., corrisponderà ai procuratori costituiti della Neapolisanit s.r.l., soci della STP Cavallaro & Partners S.r.l., dichiaratisi attributari, a titolo di compensi professionali relativi sia al procedimento monitorio (RG 10514/22) che alla fase di opposizione

(R.G. 14021/2022) la somma complessiva di EURO € 12.517.58 accessori inclusi, come di seguito concordata:

€ 634,00 per esborsi;

€ 9.366,00 per compensi;

rinuncia alle spese generali 15%

CPA (4%) pari ad € 374.64

IVA (22%) pari ad € 2.142.94

per un totale complessivo di € 12.517.58

- Le parti danno reciprocamente atto e confermano che la sorta capitale di cui alle fatture azionate in via monitoria è stata integralmente pagata dal Comune di Napoli e che nulla più sarà dovuto dal Comune di Napoli alla Società opposta, né la medesima Società potrà vantare, a tale titolo, in riferimento alle fatture ed alle pretese azionate con il menzionato giudizio. La Neapolisanit srl in persona del rapp.te legale ed il suo procuratore costituito dichiareranno, altresì, ciascuno per quanto di ragione, che nulla più avranno a pretendere dal Comune di Napoli per la sorta capitale, i corrispettivi, gli interessi, gli esborsi ed i compensi sia del decreto ingiuntivo n.3462/2022 del 10/05/2022 (R.G. 10514/2022) sia del relativo giudizio di opposizione (R.G. 14021/2022), né per qualsiasi altra pretesa, diritto o prestazione, anche futura, eventualmente connessa o conseguenziale al credito azionato, rilasciando per l'effetto, con la sottoscrizione dell'accordo, ampia quietanza liberatoria e con espressa rinuncia ad ogni ulteriore domanda, diritto ed azione in via giudiziale o stragiudiziale.

- Infine, con la sottoscrizione dell'accordo e l'esecuzione dello stesso la Neapolisanit S.r.l. in persona del legale rapp.te ed il suo procuratore costituito, ciascuno per quanto di ragione, dichiarano, altresì, di rinunciare al decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli 3462/2022 del 10/05/2022 (R.G. 10514/2022), alla connessa azione ed al relativo diritto nonchè alla esecuzione del

provvedimento monitorio mentre il Comune di Napoli in persona del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, accetta tale rinuncia.

Articolo 3

Nessun ulteriore importo, oltre a quelli riportati nelle pattuizioni del presente Accordo, è dovuto dalle parti.

Articolo 4

Il pagamento dell'importo di EURO 12.517,58 avverrà a mezzo bonifico, in conformità ai tempi tecnici dell'Ente, entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo mentre la Neapolisanit S.r.l si impegnerà, entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, a compensare il residuo credito del Comune di Napoli pari ad € 6.301,80 mediante imputazione su fatture già emesse (individuate anche di comune accordo con il Comune), con contestuale rilascio di quietanza a saldo. La Società si impegna a dare precisa indicazione della fattura ancora non corrisposta a cui imputare l'importo di € 6.301,80 di cui risulterà creditrice questa Amministrazione; il documento contabile in questione, una volta perfezionata la transazione, sarà liquidato in quota parte in favore della società Neapolisanit e, per il suddetto importo di € 6.301,80, in favore della stessa Amministrazione a compensazione del credito vantato.

Articolo 5

Il procuratore del Comune di Napoli sottoscrive la presente proposta al solo fine della rinuncia al vincolo di solidarietà ex art. 13, comma 8, L. 247/2012. I procuratori della Neapolisanit S.r.l., avv.ti Carmelo e Antonio Cavallaro - anch'essi transigenti, sottoscrivono il presente Accordo anche a tale fine.

Articolo 6

L'imposta di registro del presente verbale, se dovuta, sarà a carico di ognuna della parti al 50%.

Letto e confermato dalle parti costituite ed intervenute.

Il Giudice dà atto che le parti non sottoscrivono l'atto transattivo in quanto redatto telematicamente.

N. R.G. 14021/2022

TRIBUNALE DI NAPOLI

Decima Sezione Civile

VERBALE DELLA CAUSA n. r.g. **14021/2022**

Oggi **29 aprile 2026**, alle ore **11.00**, innanzi al dott. Mirko Intravaia, all'udienza mediante collegamento audiovisivo per mezzo dell'applicativo *Microsoft Teams* ai sensi dell'art. 127 *bis* c.p.c. sono comparsi:

Per COMUNE DI NAPOLI l'avv. FEMIANO ILARIA;
Per NEAPOLISANIT SRL l'avv. CAVALLARO Carmelo;
sono altresì presenti Auricchio Anna quale amministratore unico delle Neapolisanit S.r.l., il dott. Sorrentino Raimondo quale dirigente del servizio politiche di inclusione ed integrazione sociale;

***

i difensori delle parti, come da procura in atti, e le parti in persona dei rispettivi rappresentanti legali, danno atto che intendono conciliare la lite ai sensi dell'art. 185 c.p.c. nei termini di cui all'accordo dalle stesse raggiunto, alle condizioni e premesse indicate nella nota del 28.04.2026, che costituisce parte integrante del presente verbale, e dichiarano di vincolarsi reciprocamente all'esatto adempimento delle obbligazioni ivi previste

("***Articolo 1***

I fatti, le circostanze ed i riferimenti riportati nella premessa sono patto e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2

- Le parti si danno atto reciprocamente e confermano che la sorta capitale di cui alle fatture azionate con il giudizio di cui in premessa pendente innanzi al Tribunale di Napoli è stata integralmente pagata dal Comune di Napoli, estinguendo integralmente l'obbligazione principale e che nulla più è dovuto dal Comune di Napoli alla Neapolisanit s.r.l., né la medesima Società potrà vantare, a tale titolo, in riferimento alle fatture ed alle pretese azionate con il menzionato giudizio.

- La Neapolisanit s.r.l. riconosce di aver incassato mediante procedura esecutiva € 17.238,80 in data 18/10/2023 (NRGE 71/2022 del Tribunale di Napoli); per effetto di quanto sopra, la Neapolisanit S.r.l. ha percepito dal Comune di Napoli un importo eccedente il capitale pari ad € 17.238,80, circostanza che parte opposta riconosce formalmente, pur dichiarando di non essere imputabile a propria colpa.

Essendo, dunque, la controversia proseguita limitatamente agli interessi maturati (che la Società opposta invoca ai sensi del Dlgs 231/2002 mentre l'Amministrazione opponente ha sostenuto – nel corso del giudizio - che siano da applicarsi al tasso legale codicistico) nonché agli esborsi e compensi relativi al procedimento monitorio ed alla fase di opposizione, le parti, pertanto, convengono che:

- *il Comune di Napoli, in persona del Dirigente p.t. del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione sociale, si obbliga a corrispondere alla Società opposta, gli interessi maturati*

Firmato Da: MIRKO INTRAVAIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 754bb0db45386b7606a0dfa615a1b36
Firmato Da: GIANNONI VALERIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 52b2e322daa8cd2f

sulle fatture oggetto di causa che sono quantificati a saldo e stralcio di ogni altra pretesa nella somma complessiva di EURO 10.937,00 che verrà compensata con il maggior credito di EURO 17.238,80 vantato dal Comune di Napoli, senza null'altro a pretendere tra le parti in relazione al giudizio nonché agli interessi di cui alla pretesa monitoria avanzata;

- *la Neapolisanit s.r.l. si obbliga a riconoscere, a completamento della compensazione, il residuo credito in capo al Comune di Napoli di € 6.301,80 che verrà compensato mediante imputazione su fatture già emesse (individuate di comune accordo tra le parti, stante l'esistenza di altri crediti certi, liquidi ed esigibili della Neapolisanit srl nei confronti del Comune di Napoli), con contestuale rilascio di quietanza a saldo; la Società si impegna, entro 7 giorni dalla sottoscrizione, a dare precisa indicazione della fattura ancora non corrisposta a cui imputare l'importo di € 6.301,80 di cui risulterà creditrice questa Amministrazione; il documento contabile in questione, una volta perfezionata la transazione, sarà liquidato in quota parte in favore della società Neapolisanit e, per il suddetto importo di € 6.301,80, in favore della stessa Amministrazione a compensazione del credito vantato.*
- *il Comune di Napoli, in persona del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione sociale p.t., corrisponderà ai procuratori costituiti della Neapolisanit s.r.l., soci della STP Cavallaro & Partners S.r.l., dichiaratisi attributari, a titolo di compensi professionali relativi sia al procedimento monitorio (RG 10514/22) che alla fase di opposizione (R.G. 14021/2022) la somma complessiva di EURO € 12.517.58 accessori inclusi, come di seguito concordata:*

€ 634,00 per esborsi;
€ 9.366,00 per compensi;
rinuncia alle spese generali 15%
CPA (4%) pari ad € 374.64
IVA (22%) pari ad € 2.142.94 per un totale complessivo di € 12.517.58

- Le parti danno reciprocamente atto e confermano che la sorta capitale di cui alle fatture azionate in via monitoria è stata integralmente pagata dal Comune di Napoli e che nulla più sarà dovuto dal Comune di Napoli alla Società opposta, né la medesima Società potrà vantare, a tale titolo, in riferimento alle fatture ed alle pretese azionate con il menzionato giudizio. La Neapolisanit srl in persona del rapp.te legale ed il suo procuratore costituito dichiareranno, altresì, ciascuno per quanto di ragione, che nulla più avranno a pretendere dal Comune di Napoli per la sorta capitale, i corrispettivi, gli interessi, gli esborsi ed i compensi sia del decreto ingiuntivo n.3462/2022 del 10/05/2022 (R.G. 10514/2022) sia del relativo giudizio di opposizione (R.G. 14021/2022), né per qualsiasi altra pretesa, diritto o prestazione, anche futura, eventualmente connessa o conseguenziale al credito azionato, rilasciando per l'effetto, con la sottoscrizione dell'accordo, ampia quietanza liberatoria e con espressa rinuncia ad ogni ulteriore domanda, diritto ed azione in via giudiziale o stragiudiziale.

- Infine, con la sottoscrizione dell'accordo e l'esecuzione dello stesso la Neapolisanit S.r.l. in persona del legale rapp.te ed il suo procuratore costituito, ciascuno per quanto di ragione, dichiarano, altresì, di rinunciare al decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli 3462/2022 del 10/05/2022 (R.G. 10514/2022), alla connessa azione ed al relativo diritto nonchè alla esecuzione del provvedimento monitorio mentre il Comune di Napoli in persona del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, accetta tale rinuncia.

Firmato Da: MIRKO INTRAVAIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 754bb0db45386b7606a0dfa615a1b36
Firmato Da: GIANNONI VALERIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 52b2e322daa8cd2f

Articolo 3

Nessun ulteriore importo, oltre a quelli riportati nelle pattuizioni del presente Accordo, è dovuto dalle parti.

Articolo 4

Il pagamento dell'importo di EURO 12.517,58 avverrà a mezzo bonifico, in conformità ai tempi tecnici dell'Ente, entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo mentre la Neapolisanit S.r.l si impegnerà, entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, a compensare il residuo credito del Comune di Napoli pari ad € 6.301,80 mediante imputazione su fatture già emesse (individuate anche di comune accordo con il Comune), con contestuale rilascio di quietanza a saldo. La Società si impegna a dare precisa indicazione della fattura ancora non corrisposta a cui imputare l'importo di € 6.301,80 di cui risulterà creditrice questa Amministrazione; il documento contabile in questione, una volta perfezionata la transazione, sarà liquidato in quota parte in favore della società Neapolisanit e, per il suddetto importo di € 6.301,80, in favore della stessa Amministrazione a compensazione del credito vantato.

Articolo 5

Il procuratore del Comune di Napoli sottoscrive la presente proposta al solo fine della rinuncia al vincolo di solidarietà ex art. 13, comma 8, L. 247/2012. I procuratori della Neapolisanit S.r.l., avv.ti Carmelo e Antonio Cavallaro - anch'essi transigenti, sottoscrivono il presente Accordo anche a tale fine.

Articolo 6

L'imposta di registro del presente verbale, se dovuta, sarà a carico di ognuna della parti al 50%");
conseguentemente, le parti dichiarano di null'altro avere a pretendere reciprocamente l'una dall'altra in ordine all'oggetto del presente giudizio;

Il Giudice Istruttore

dà atto che il presente verbale è stato redatto alla presenza degli Avv.ti Carmelo Cavallaro e Ilaria Femiano, oltre che dell'amministratore delegato della Neapolisanit S.r.l., dott.ssa Anna Auricchio, e di Sorrentino Raimondo quale dirigente del servizio politiche di inclusione ed integrazione sociale;
che, pertanto, sullo stesso non viene apposta la sottoscrizione in quanto redatto telematicamente (i.e. redatto con strumenti informatici);
che, dunque, tale verbale di conciliazione ha valore di titolo esecutivo e gli stessi effetti della conciliazione sottoscritta in udienza;

P.Q.M.

visto l'art. 88, comma 2, disp. att. c.p.c. e 185 c.p.c.,

dichiara l'avvenuta conciliazione giudiziale della lite.

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Mirko Intravaia

Firmato Da: MIRKO INTRAVAIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 754bb0db45386b7606a0dfa615a1b36
Firmato Da: GIANNONI VALERIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 52b2e322daa8cd2f